

L'INTERACTIVE GROUP E IL FILM DI TORNATORE

Ambientato nel primo Novecento e derivato appunto dal romanzo di Alessandro Baricco, "Novecento", il nuovo film di **Giuseppe Tornatore**: "**La leggenda del pianista sull'Oceano**", prodotto dalla **Sciarto s.r.l.** e distribuito dalla **Medusa**, è stato girato cercando di sfruttare nel modo più moderno e completo le tecniche più avanzate degli effetti speciali.

In questo nuovo film, con un budget di 35 miliardi di lire è stato primario l'apporto scenografico di **Francesco Frigeri**.

Ma chi ha supportato l'adozione dei ritrovati digitali e pertanto ha permesso al regista di attuare in pieno le immagini della sua ispirazione, è stato l'apporto tecnico di **David Bush**, e della sua Società di Milano: l'**Interactive Group**. Di questa **Bush** è Organizzatore generale.

La nascita della Società di "service" data al 1992 ed è scaturita dalla Società madre **Interactive S.p.a.**, particolarmente rivolta all'audiovisivo e che si occupa soprattutto di postproduzione digitale 2D.

Oggi fanno parte del **Gruppo Interactive** la **EDB Video**, che provvede alla produzione e distribuzione di programmi video; la **Gandaif**, dedicata ai CD-rom e SitiWEB; la **Locomotion**, che si occupa di animazione tradizionale e 3D; la **Mach 2**, rivolta all'audio e ai collegamenti ISDN; la **Pool Communication**, addetta alla postproduzione nel mercato televisivo; i **laboratori Post 87 e Wave**, per il montaggio non lineare.

Il **Presidente** del Gruppo è **Bruno Bogarelli**.

Bush si è dedicato anima e corpo al film del regista di "**Nuovo Cinema Paradiso**" ed ha fatto funzionare a dovere l'attrezzatura di primo ordine di cui è dotato il gruppo cui appartiene.

Oltre a un'attrezzatura **DOMINO Double Four** infatti, la Società di Milano utilizza un **Henry**, tre **Hal**, un **Editbox** e un **Hamlet** (ancora efficientissimo), **tutte apparecchiature della Quantel**, della quale la **Società Interactive** è un affezionato cliente italiano.

La **Interactive** inoltre ha mire ambiziose. Essa conta in breve divenire il polo di attrazione della Multimedialità in Italia, convinta che necessiti un impianto tecnico di primo ordine per soddisfare le richieste creative degli autori.

Col Centro direttivo a Milano, il supporto del Centro Multimediale di Terni e con la collocazione di un **Domino** a Napoli che si dedicherà in particolare al restauro di film, la **Interactive** potrà affermare il suo prestigio anche sul principale Centro produttivo italiano: Roma, base della produzione cinematografica italiana.

I laboratori della Società milanese possono fruire di un interscambio tra immagini compresse 3D e 2D, e veder presto soddisfatta la propria ambizione di estendere il campo di attività ben oltre i confini del nostro Paese.

